



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA - AREA SECONDA

(cod. 2Q.02) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3840 DEL 09-08-2016

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014 – 2020 – MISURA 4 "INVESTIMENTI IN
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" – SOTTOMISURA 4.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI
NELLE AZIENDE AGRICOLE". APPROVAZIONE LISTA DOMANDE – NON AMMISSIBILI.**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FERNANDO MASTROGIORGIO

Campobasso, 09-08-2016

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DI MISURA

Richiamati i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Richiamati altresì i regolamenti della Commissione:

- regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;
- regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del

regolamento (UE) 1306/2013;

- regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

Vista la Deliberazione n. 325 del 18-07-2014 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise” e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall’art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell’articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013, e con le funzioni stabilite all’articolo125 del Reg.(UE) 1303/2013;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall'organismo pagatore per il programma tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623 del 2.7.2015;

Vista la Deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

Vista, altresì, la Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015;

Vista la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 125 del 20.11.2015 ad oggetto “Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR 2014-2020 della Regione Molise, Misura 4 - Sottomisura 4.1 Sostegno a investimenti in aziende agricole, Misura 4 - Sottomisura 4.2 Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti

agricoli, Misura 4 – Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, Misura 6 – Sottomisura 6.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" pubblicata nell'Edizione Straordinaria del B.U.R.M. del 23.11.2015 n. 38;

Visto il "Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" approvate con la determinazione del direttore generale dell'area seconda n. 135 del 15.12.2015;

Vista la nota prot. n. 21592/2016 del 29.02.2016 con la quale il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese è stato individuato quale Responsabile della misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del P.S.R. 2014-2020;

Vista la nota prot. n. 35722/2016 del 30.03.2016 con la quale il Responsabile del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato, tra l'altro, il Responsabile dell'istruttoria tecnica ed amministrativa della sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti in aziende agricole" del PSR Molise 2014-2020;

Richiamata la disposizione dell'Autorità di gestione del PSR Molise 2014-2020 prot. n. 27936/2016 del 11.03.2016 con la quale, con riferimento alla modalità di presentazione delle domande di aiuto per il primo step del 31.03.2016, è stata prevista la possibilità di presentazione delle domande di aiuto per i bandi delle sottomisure 4.1, 4.2, 4.3, 6.1 (BURM n.38 del 23.11.2015) in formato cartaceo e l'obbligo, a perfezionare la presentazione della domanda di aiuto nell'ambito del portale AGEA al momento della sua funzionalità con la sottoscrizione degli impegni in essa previsti e coerenti con il bando;

Dato atto che con disposizione n° 64479/2016 del 07.06.2016 l'Autorità di gestione del PSR Molise 2014-2020 ha demandato al Responsabile delle Misure 4 e 6 gli adempimenti necessari per il perfezionamento delle domande di aiuto nell'ambito del portale AGEA fissando il termine di scadenza al 25 giugno 2016, prorogato al 5 luglio 2016 con disposizione n° 70450/2016 del 21.06.2016;

Richiamata la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 n. 74311/2016 del 29.06.2016 relativa alle attività istruttorie;

Richiamata la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 n. 86060/2016 del 20.07.2016 relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie;

Viste le check-list relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle istanze derivanti dal sistema informatico Verificabilità e Controllabilità Misure (VCM) compilate e sottoscritte dal Responsabile dell'Istruttoria tecnica ed amministrativa della sottomisura 4.1;

CONSIDERATO che:

- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di n. 73 domande valutate non ammissibili;
- a seguito delle suddette verifiche preliminari, sono state comunicate ai richiedenti, ai sensi della legge n. 241/1990, le motivazioni di non ammissibilità;
- che i richiedenti le cui domande sono state ritenute non ammissibili, non hanno prodotto osservazioni e/o controdeduzioni accoglibili in merito alla propria esclusione;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all' approvazione dell'elenco delle "ISTANZE NON AMMISSIBILI", allegato A del presente atto;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 4 - Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti in aziende agricole" del PSR Molise 2014-2020 1[^] STEP, l'elenco delle "ISTANZE NON AMMISSIBILI", allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;
4. di demandare al Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese, Responsabile della Misura 4, la notifica ai soggetti interessati, mediante posta elettronica certificata, del presente provvedimento
5. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;
6. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
7. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

- 1) Ricorso gerarchico all'A.D.G. entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- 2) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
 - Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - Entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1);
- 3) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82